

Servizi per la Protezione del Corpo

Introduzione

Il microclima e lo stress termico negli ambienti di lavoro sono una fonte di rischio ed un pericolo per la salute e come tale devono essere valutati ed inseriti nell'analisi dei rischi. Lo stress termico può causare affaticamento con conseguenze in termini di sicurezza, efficienza e produttività.

La misurazione e l'analisi del microclima sono spesso viste come attività complesse, ma sono fondamentali per selezionare l'indumento di protezione idoneo.

Selezionare l'indumento corretto significa ridurre lo stress termico, quindi l'affaticamento, aumentando la sicurezza, l'efficienza e il comfort!



Analisi microclima

3M™ ti offre un **programma di gestione dello stress termico** attraverso un servizio di analisi del microclima, dettagliato per area di lavoro, al fine di selezionare il dispositivo più idoneo atto a massimizzare il comfort termico dell'operatore e ridurre lo stress dello stesso.

Il comfort termico* è infatti determinato dall'interazione tra l'organismo umano e l'ambiente termico, quindi da parametri ambientali ed individuali.

L'analisi del microclima permette di rilevare i fattori ambientali, la selezione del corretto DPI 3M™ permette di intervenire sui parametri individuali.

3M™ ti aiuta a semplificare la gestione dello stress termico, con l'analisi del microclima grazie al rilevatore 3M™ QUESTemp™ Area Stress Monitor che è in grado di rilevare temperatura, umidità relativa e calcolare il WBGT (Wet Bulb Globe Temperature), indice utilizzato per misurare il potenziale stress da calore, per ogni area di lavoro a rischio.

L'innovativo software DMS, che si integra con i nostri strumenti, permette di elaborare i dati raccolti e di misurare velocemente ed accuratamente i potenziali rischi da stress termico ed il benessere climatico degli ambienti di lavoro.

I nostri esperti ti forniranno quindi un **report finale** che ti permetterà di avere una visione di tutti i parametri raccolti e dell'indumento ideale rispondente al livello di protezione necessario ed al miglior comfort termico ottenibile per l'operatore in una ben precisa area ed attività.

** Comfort termico: stato psico-fisico in cui il soggetto esprime soddisfazione nei riguardi del microclima oppure condizione in cui il soggetto non ha né sensazione di caldo, né sensazione di freddo.*



Il datore di lavoro deve valutare tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori; è quindi obbligato a valutare anche il rischio legato ai fattori microclimatici, in particolare al lavoro in ambiente caldo.

D.Lgs. 81/2008 allegato IV

Nei requisiti dei luoghi di lavoro si fa riferimento, sia diretto che indiretto, al rischio microclimatico in relazione alla temperatura dei locali.

Inoltre l'**art. 181** indica che "il datore di lavoro valuta tutti i rischi derivanti da esposizione ad agenti fisici" e per agenti fisici si intendono: **art. 180** "il rumore, gli ultrasuoni, [...] il microclima [...]".

